



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

PIANO
TERRITORIALE
METROPOLITANO
FIRENZE

QP SP

QUADRO PROPOSITIVO - STRATEGIE DELLO SVILUPPO
SOSTENIBILE E OPERATIVITÀ DEL PIANO

Strategie di piano **Strategie generali e per zone omogenee**



Relazioni

QP R

Quadro propositivo



Strategia

QP SP

Strategie di Piano



Schede metaprogettuali

QP SM1

Piattaforme metropolitane

QP SM2

Piattaforme fluviali

QP SM3

Stazioni ferroviarie metropolitane

QP SM4

Rete sentieristica metropolitana

QP SM5

Aree storico-agrarie



Cartografia

QP C1

Carta delle Strategie



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

PIANO
TERRITORIALE
METROPOLITANO
FIRENZE

Q P S P

QUADRO PROPOSITIVO - STRATEGIE DELLO SVILUPPO
SOSTENIBILE E OPERATIVITÀ DEL PIANO

Strategie di piano ***Strategie generali e per zone omogenee***

INDICE

STRATEGIA DI PIANO	4
STRATEGIA 1	6
IMPLEMENTARE L' ACCESSIBILITÀ METROPOLITANA DANDO PRIORITÀ AL TRASPORTO SOSTENIBILE IN CONTINUITÀ CON IL PUMS	
STRATEGIA 2	8
ASSICURARE L' ACCESSIBILITÀ AI SERVIZI PER LA COMUNITÀ ED AI POLI ATTRATTORI METROPOLITANI RAFFORZANDO LA MODALITÀ DI TRASPOSTO SOSTENIBILE	
STRATEGIA 3	10
GARANTIRE SERVIZI METROPOLITANI DIFFUSI	
STRATEGIA 4	12
RIGENERARE IL PATRIMONIO URBANO ESISTENTE	

STRATEGIA 5	14
VALORIZZARE LA RETE FLUVIALE METROPOLITANA	
STRATEGIA 6	16
FAVORIRE LA FRUIZIONE SOSTENIBILE DEI PAESAGGI METROPOLITANI E LA TUTELA ATTIVA DEI SISTEMI ECOLOGICI	
STRATEGIE TERRITORIALI PER ZONE OMOGENEE	18

STRATEGIE DI PIANO

Con il Piano Strategico 2030, la Città Metropolitana di Firenze ha proposto un percorso di cambiamento per migliorare la qualità della vita di tutti gli abitanti del territorio metropolitano: un Rinascimento Metropolitano.

Il termine evoca un cambiamento d'epoca, di rinascita intellettuale, economica e sociale sostenuta da ideali di etica civile, pragmatismo, esaltazione della vita attiva, che ha avuto storicamente come centro fisico la città di Firenze, ma che oggi si deve intendere come esteso a tutto il territorio metropolitano.

Il Rinascimento Metropolitano è stato declinato nel Piano Strategico Metropolitano attraverso tre visioni strategiche:

- accessibilità universale, come condizione indispensabile per la partecipazione alla vita sociale e per la fruibilità degli spazi e dei servizi;
- la definizione di opportunità diffuse, grazie all'attivazione di molteplici e variegati risorse/opportunità presenti in tutta l'area metropolitana;
- e infine, una concezione del territorio metropolitano che valorizza il territorio rurale come insieme integrato di terre del benessere, in termini di qualità di vita ed equilibrio ecosistemico.

Le tre visioni strategiche interpretano l'immagine collettiva delle città e del territorio attuale e definiscono la direzione auspicabile verso cui tendere per perse-

guire il Rinascimento Metropolitano mediante le strategie:

- Vision Accessibilità Universale: Mobilità Multimodale, Città Senziente, Governance Cooperativa, Comunità Inclusiva;
- Vision Opportunità Diffuse: Manifattura Innovativa, Formazione Intraprendente, Riuso 100%, Attrattiva integrata;
- Vision Terre del Benessere: Paesaggio Fruibile, Filiere in Rete, Ambiente Sicuro.

Il Piano Territoriale Metropolitano risulta incardinato al PSM, sposandone l'approccio radicalmente innovativo, mentre riconosce la dimensione territoriale, definita dalla suddivisione dei ritmi, e la componente strategica delle visioni – accessibilità universale, opportunità diffuse, terre del benessere – come punto di partenza fondamentale da declinare in chiave operativa; definendo con maggior dettaglio quelle strategie capaci di “toccare il suolo” e di essere territorializzate.

Il Piano Territoriale Metropolitano articola le tre Visioni del Piano Strategico Metropolitano secondo le seguenti sei strategie:

ACCESSIBILITÀ UNIVERSALE

1-Implementare l'accessibilità metropolitana dando priorità al trasporto sostenibile in continuità con il PUMS

Concepire le reti di trasporto quale ossatura di legante del territorio metropolitano (legature di

trasporto) al fine di assicurare un'adeguata accessibilità al sistema insediativo, privilegiando le modalità di trasporto sostenibile nell'ottica sia di migliorare la vivibilità dei territori, sia della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

2- Assicurare l'accessibilità ai servizi per la comunità e ai poli attrattori metropolitani rafforzando la modalità di trasporto sostenibile

Assicurare un'adeguata accessibilità verso le aree funzionali riconosciute come “poli attrattori” (privilegiando la mobilità sostenibile) e verso i servizi pubblici di ogni tipo e livello al fine di migliorare la fruizione territoriale alla vita pubblica e l'inclusione socio-economica di tutti i cittadini.

OPPORTUNITÀ DIFFUSE

3- Garantire servizi metropolitani diffusi

Implementare la dotazione dei servizi territoriali alla persona e alla cittadinanza definendo una rete integrata, al fine di offrire pari opportunità a tutti i cittadini nell'intero territorio metropolitano.

4- Rigenerare il patrimonio urbano esistente

Promuovere azioni di rigenerazione urbana al fine di elevare la qualità urbana, territoriale e ambientale degli assetti urbani



esistenti, rispondendo progettualmente alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, limitando il consumo di suolo e i processi di dispersione insediativa.

TERRE DEL BENESSERE

5- Valorizzare la rete fluviale metropolitana (legature blu)

Concepire la rete fluviale quale un'infrastruttura blu di legatura e connessione territoriale svi-

luppando le progettualità lungo i corsi d'acqua che bilancino una corretta fruizione degli spazi fluviali con la tutela della biodiversità mediante un approccio ecosistemico.

6- Favorire la fruizione sostenibile dei paesaggi metropolitani e la tutela attiva dei sistemi ecologici

Promuovere i servizi eco-sistemici ed orientare lo sviluppo eco-paesaggistico del territorio verso la

mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la tutela degli ambiti ad elevato grado di naturalità, la valorizzazione dei territori agricoli, l'attivazione di economie locali virtuose, il potenziamento delle infrastrutture/legature verdi, la fruizione del paesaggio e il turismo sostenibile.

STRATEGIA 1

Implementare l'accessibilità metropolitana dando priorità al trasporto sostenibile in continuità con il PUMS

Concepire le reti di trasporto quale ossatura di legante del territorio metropolitano (legature di trasporto) al fine di assicurare un'adeguata accessibilità al sistema insediativo, privilegiando le modalità di trasporto sostenibile nell'ottica sia di migliorare la vivibilità dei territori, sia della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Operatività del PUMS

Perseguire la transizione verso modelli di mobilità urbana/territoriale sostenibile e multimodale, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica nel settore dei trasporti entro il 2050 attuando le strategie del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana). Fra queste risultano particolarmente rilevanti, per le loro ricadute territoriali, le seguenti strategie:

- Potenziamento dell'offerta ferroviaria;
- Completamento della rete tranviaria fiorentina;
- Progetti di corridoio per l'accessibilità universale multimodale alle stazioni;
- Creazione di un sistema di parcheggi di interscambio;
- Realizzazione di un sistema gerarchicamente strutturato di Centri di Mobilità che si configurano come Hub multimodali;
- Individuazione della rete ciclabile portante della Città Metropolitana;
- Creazione di una rete di parcheggi in struttura per biciclette;
- Assegnazione di priorità agli interventi di adeguamento e nuova realizzazione di viabilità finalizzati a ridurre l'incidentalità;
- Progressivo adeguamento delle fermate del trasporto pubblico per assicurare l'accessibilità universale al servizio.

Integrazione urbano-territoriale delle strutture

Integrare gli interventi di realizzazione/potenziamento delle infrastrutture di trasporto e degli Hub intermodali al sistema territoriale di riferimento e ai processi progettuali di riqualificazione/rigenerazione urbana:

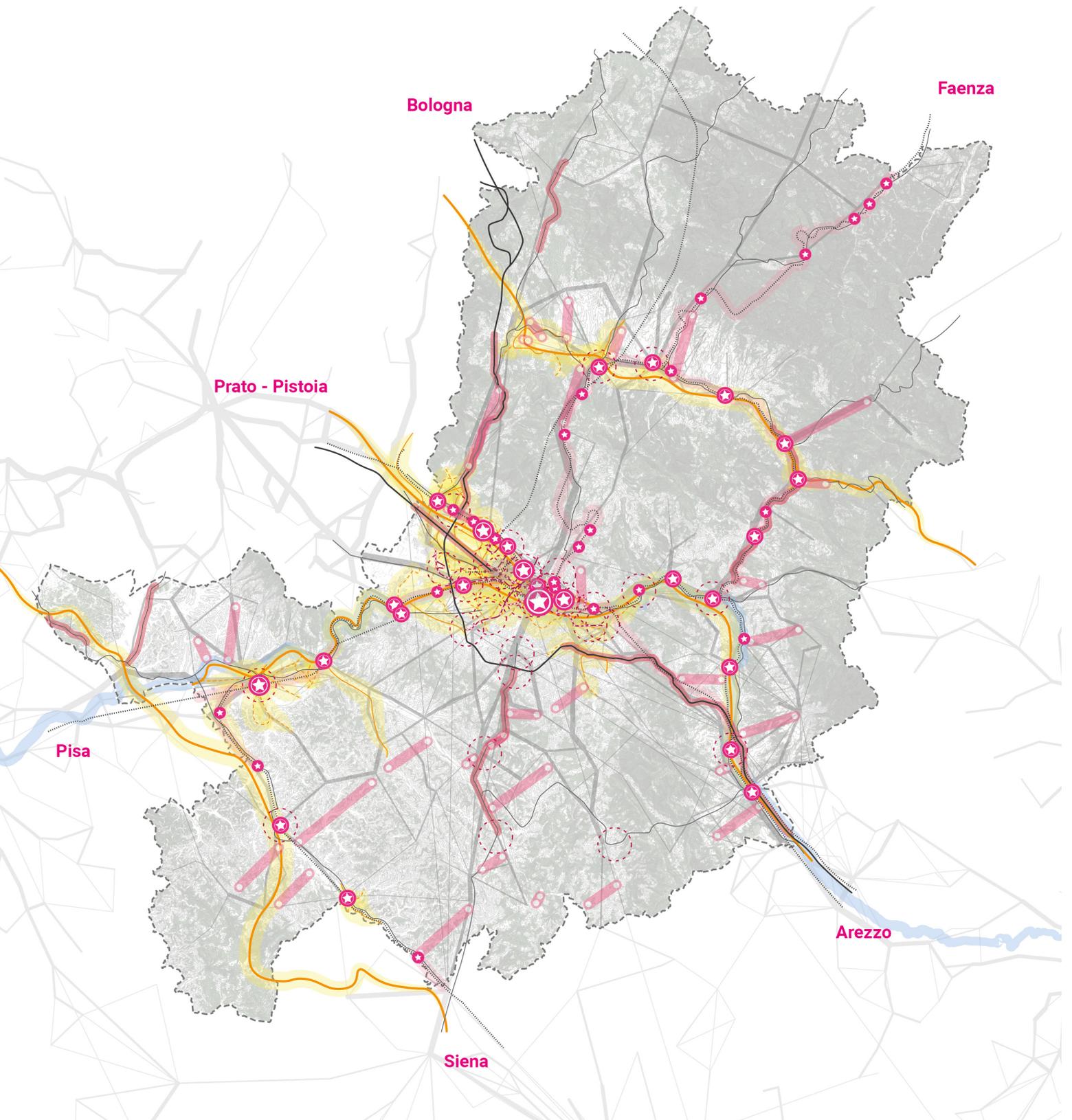
- Priorità del trasporto pubblico: privilegiare gli interventi lungo le direttrici in cui sono presenti infrastrutture di trasporto su gomma e su ferro; subordinare la realizzazione di eventuali opere di potenziamento della rete stradale all'ottimizzazione dei servizi pubblici su ferro;
- Hub intermodale come ordinatore del contesto urbano: favorire operazioni di riordino del contesto urbano in corrispondenza degli Hub intermodali, a partire dalle funzioni e dai servizi adeguati al livello di accessibilità territoriale presente, specialmente in prossimità di aree dismesse;
- Hub intermodali come nodi dei percorsi pedociclabili: sviluppare una rete ciclabile portante della Città Metropolitana che si interconnetta con quella locale, qualificando progettualmente gli Hub intermodali quali nodi urbani di interscambio delle due reti. Con ciò, assicurare un'adeguata accessibilità pedonale e ciclabile agli Hub intermodali mediante percorsi urbani continui, senza barriere, sicuri e paesaggisticamente qualificati.

Infrastrutture e inquinamento acustico

Ridurre l'esposizione al rumore per la popolazione contenendo e attenuando quello determinato

dalle infrastrutture di trasporto (ferrovia, strade, aeroporto), in particolare in corrispondenza di

luoghi sensibili (scuole, ospedali, case di cura, ecc.) e di "aree silenziose".



Base:

- rete ferroviaria
- SS e SR
- autostrade
-  TPL

Componenti strategiche:

-  interventi su stazioni
-  interventi su ferrovie
-  interventi su strade
-  completamento tramvia
-  rete ciclabile esistente
-  rete ciclabile di progetto
-  bicipolitana e rete principale metropolitana
-  direttrici relazionali



stazioni ferroviarie



centri della mobilità PUMS

STRATEGIA 2

Assicurare l'accessibilità ai servizi per la comunità ed ai poli attrattori metropolitani rafforzando la modalità di trasposto sostenibile

Assicurare un'adeguata accessibilità verso le aree funzionali riconosciute come "poli attrattori" (privilegiando la mobilità sostenibile) e verso i servizi pubblici di ogni tipo e livello al fine di migliorare la fruizione territoriale alla vita pubblica e l'inclusione socio-economica di tutti i cittadini.

Aree metropolitane marginali

Adeguare la quantità e qualità dei servizi metropolitani (istruzione, salute, mobilità, ecc.) e promuovere progetti di sviluppo sostenibile che valorizzino il patrimonio naturale, ambientale e culturale delle aree metropolitane marginali.

Accesso alla casa e patrimonio abitativo

Riqualificare e riorganizzare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, incrementando l'offerta abitativa, promuovendo interventi di riqualificazione energetica e attivando progettualità innovative di social housing (anche con il coinvolgimento del terzo settore e di attivatori di comunità) al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle aree periferiche/marginali, e al miglioramento della qualità dell'abitare.

Connettività digitale a banda larga

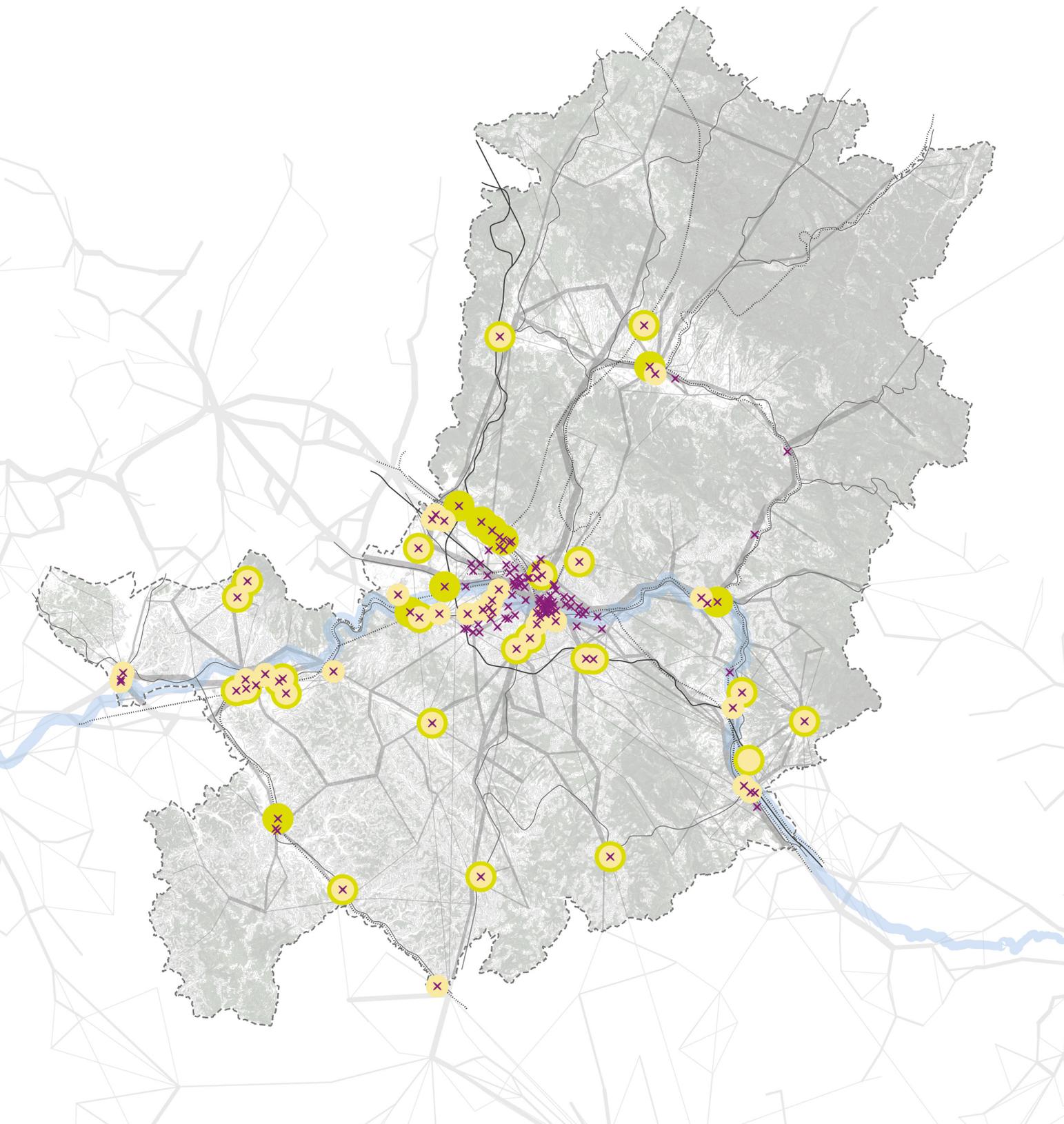
Ridurre il divario digitale e assicurare una connessione veloce su tutto il territorio attraverso l'implementazione della rete di fibra ottica.

Accessibilità a servizi metropolitani essenziali

Assicurare una piena accessibilità senza barriere e attraverso modalità di trasporto sostenibile ai servizi di rango metropolitano esistenti rivolti alla comunità: strutture sanitarie, scuole secondarie di primo e secondo grado.

Accessibilità ai poli attrattori metropolitani ed ai poli produttivi e commerciali

Assicurare l'accessibilità ai poli attrattori metropolitani: ospedali, poli universitari, plessi scolastici di secondo grado, poli sportivi/ricreativi, poli culturali, parchi territoriali, poli fieristici. Migliorare l'accessibilità ai poli produttivi e commerciali metropolitani esistenti e localizzare i nuovi progetti in aree dotate di adeguata accessibilità.



Base:

- rete ferroviaria
- SS e SR
- autostrade
-  TPL

Riferimenti:

- × poli attrattori

Componenti strategiche:

-  accessibilità ferroviaria da migliorare
-  accessibilità ciclabile da migliorare

STRATEGIA 3

Garantire servizi metropolitani diffusi

Implementare la dotazione dei servizi territoriali alla persona e alla cittadinanza definendo una rete integrata, al fine di offrire pari opportunità a tutti i cittadini nell'intero territorio metropolitano.

Servizi metropolitani alla persona e alla cittadinanza

Migliorare la qualità dell'offerta dei servizi d'interesse metropolitano e aumentarne la dotazione mediante la realizzazione di nuove strutture a servizio delle

comunità, prediligendo la loro localizzazione in aree di portata strategica (piattaforme metropolitane, in vicinanza di Hub intermodali), garantendo la più ampia

accessibilità mediante sistemi di mobilità sostenibile e promuovendo processi innovativi di coinvolgimento della cittadinanza.

Edilizia scolastica e integrazione funzionale

Rinnovare il patrimonio scolastico al fine di garantire agli studenti un ambiente di apprendimento flessibile, polifunzionale e in li-

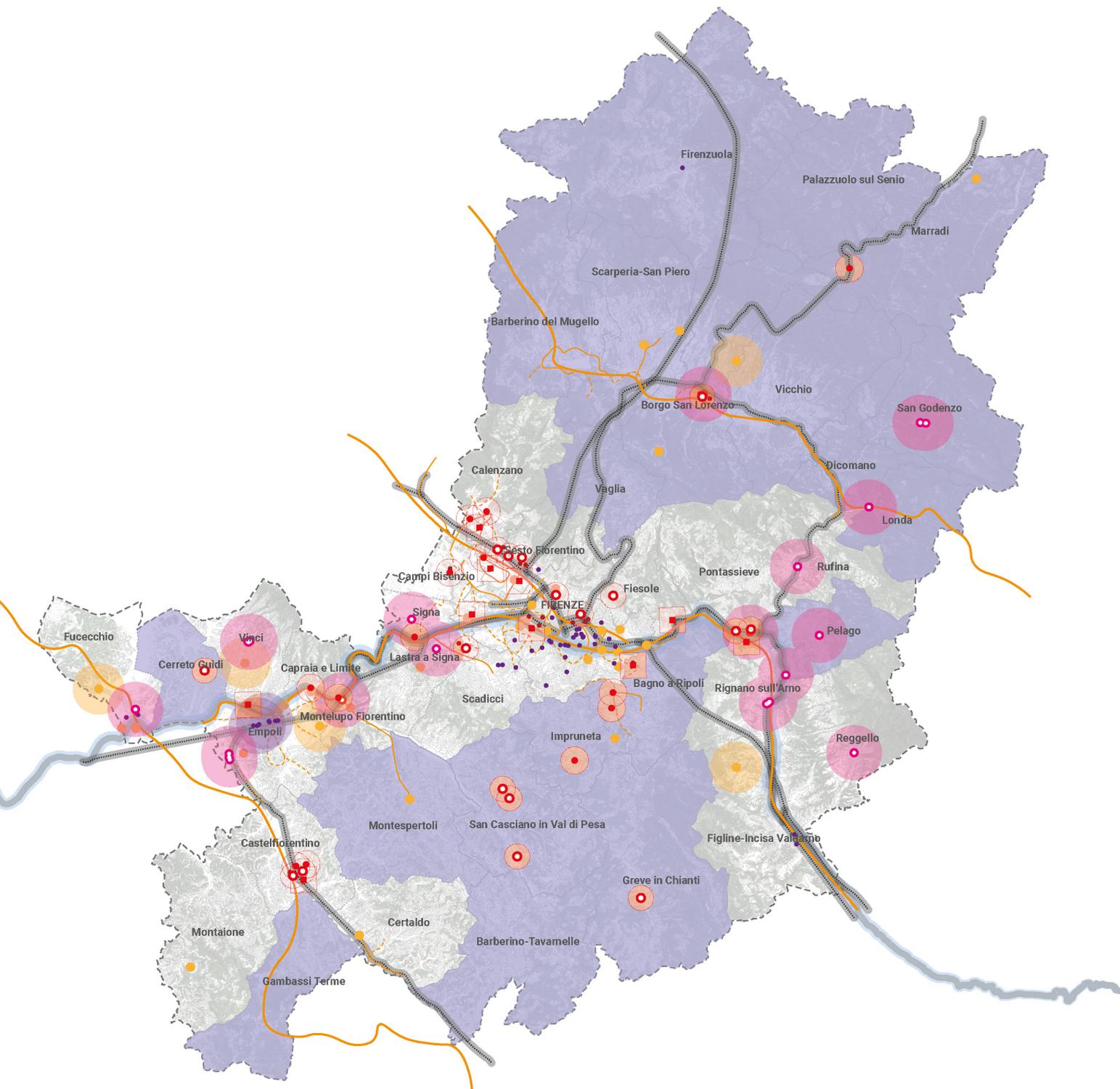
nea con gli standard di sicurezza e di efficientamento energetico e promuovere una scuola aperta al territorio che metta a disposizio-

ne della comunità le sue strutture ed i suoi ambienti in ottica di fruizione collettiva.

Servizi igienico-sanitari e efficienza idrica

Ottimizzare l'infrastruttura acquedottistica, fognaria e depurativa al fine di assicurare un servizio adeguato a tutti gli inse-

diamenti urbani e supportare una gestione efficiente della risorsa idrica limitandone la dispersione.



Base:

 rete ferroviaria

Riferimenti:

 rete ciclabile prevista

-  scuole superiori
-  centri per lo sport

Componenti strategiche:

-  nuovi centri per lo sport
-  nuove scuole superiori
-  Progetti per la qualità dell'abitare (scuole, ciclabili, arredo urbano)
-  Bando Periferie_istruzione e cultura
-  Bando Periferie_arredo urbano
-  Bando Periferie_mobilità ciclabile
-  Comuni in cui migliorare i servizi legati alla rete idrica (percentuale di copertura inferiore alla media metropolitana di 77,5%)

STRATEGIA 4

Rigenerare il patrimonio urbano esistente

Promuovere azioni di rigenerazione urbana al fine di elevare la qualità urbana, territoriale e ambientale degli assetti urbani esistenti, rispondendo progettuivamente alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, limitando il consumo di suolo e i processi di dispersione insediativa.

Spazi-opportunità (aree dismesse)

Recuperare e rigenerare le aree dismesse e i brownfields (attraverso preliminari interventi di ripristino e bonifica) per accrescere la qualità urbana e per promuovere la creazione di nuove

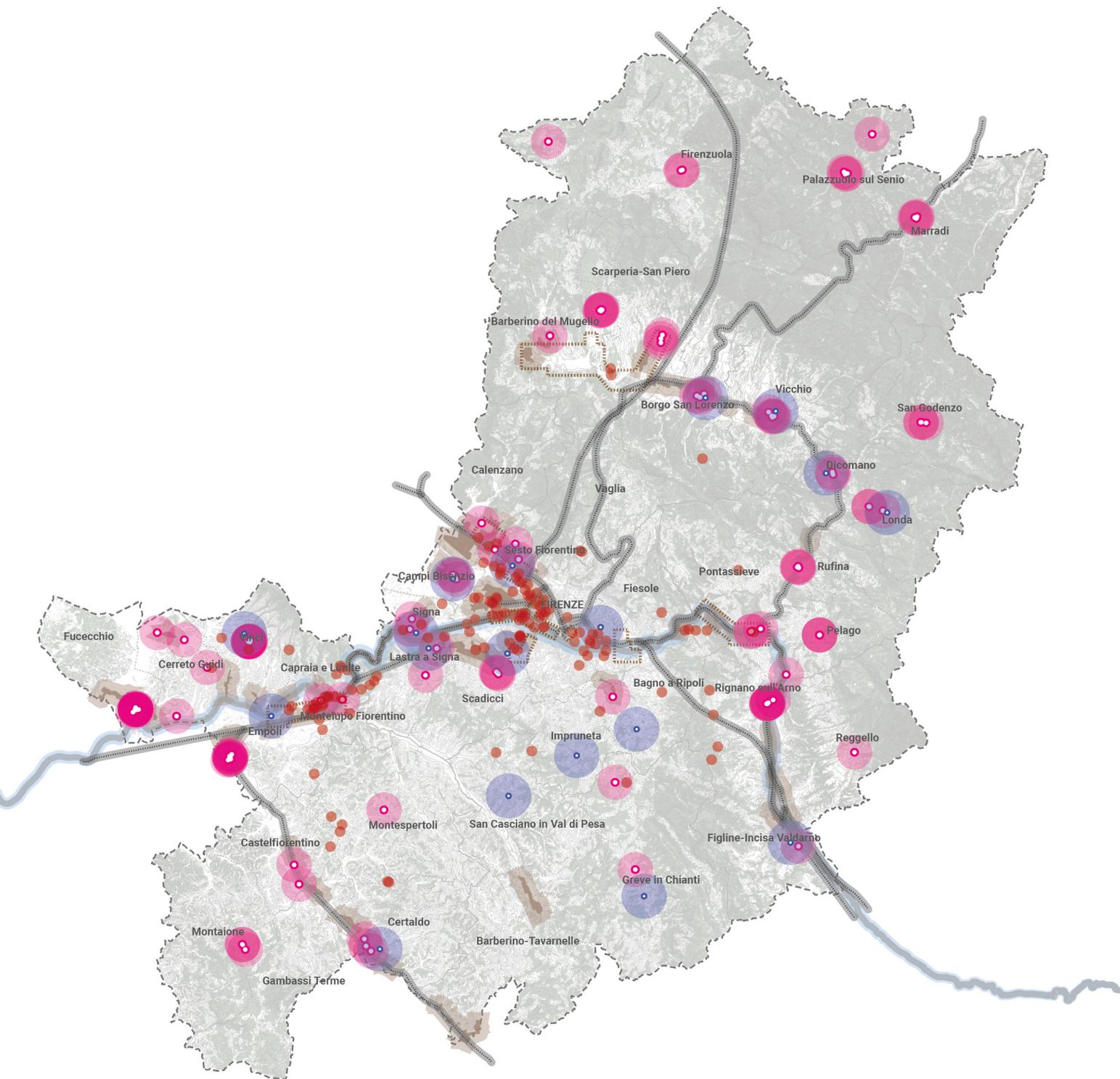
attività economiche, sociali, culturali/ricreative e di nuovi servizi dedicati alla persona e alla cittadinanza, valorizzando la componente ambientale e incrementando la rete di connessione verde

in ambito urbano. Favorire e privilegiare il recupero delle aree dismesse poste in prossimità degli Hub intermodali.

Poli produttivi

Riqualificare in chiave ecologica (ispirandosi ai criteri APEA - Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata) le aree e gli insediamenti produttivi esistenti per so-

stenere un sistema economico locale virtuoso in sinergia con le istanze ambientali e per incrementare l'attrattività territoriale.



Base:

rete ferroviaria

Componenti strategiche:

Progetti per la qualità dell'abitare

Riferimenti:

Progetti Pnrr

brownfields

insediamenti produttivi

piattaforme metropolitane

STRATEGIA 5

Valorizzare la rete fluviale metropolitana

Concepire la rete fluviale quale un'infrastruttura blu di legatura e connessione territoriale sviluppando le progettualità lungo i corsi d'acqua che bilancino una corretta fruizione degli spazi fluviali con la tutela della biodiversità mediante un approccio ecosistemico.

Contratti di fiume

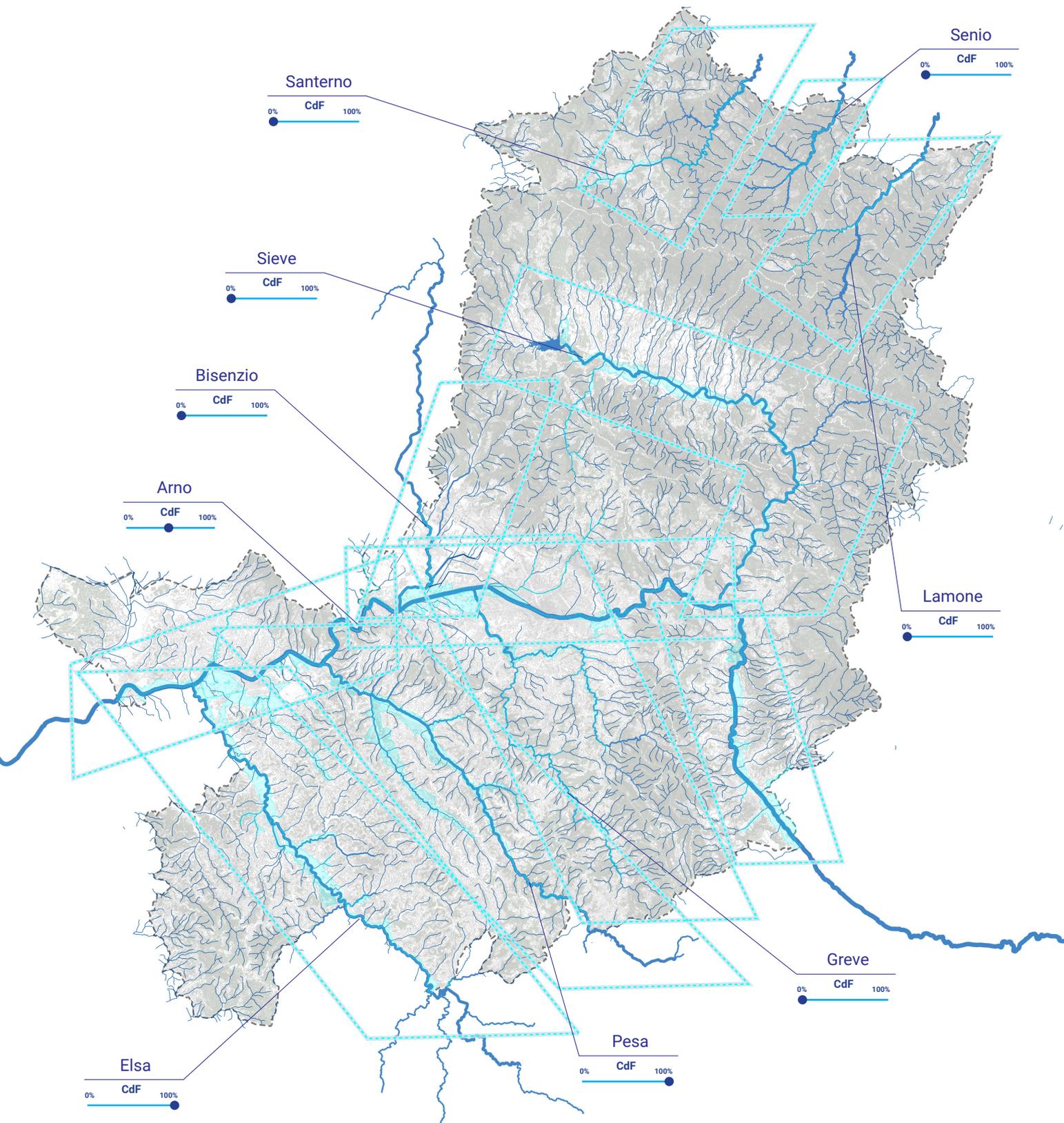
Promuovere la cooperazione e collaborazione intercomunale per l'attivazione dei contratti di fiume.

Corridoi ecologici fluviali

Salvaguardare la funzione ecologica dei fiumi e dei corsi d'acqua potenziandone la capacità di connessione ambientale e naturale, conservando la vegetazione riparia e ri-naturalizzando i corpi idrici.

Attrezzature per la fruizione dei corsi d'acqua

Incentivare la creazione di attrezzature e attività economiche, sportive, ricreative e sociali volte alla fruizione degli ambiti fluviale, al fine di riscoprire un rinnovato rapporto sinergico tra i cittadini metropolitani e i corsi d'acqua.



Base:

- capoluoghi Comuni

Riferimenti:

- reticolo fluviale
- ⊙ grandi centri spondali
- cittadine spondali

Componenti strategiche:

- 🌊 invariante fluviale
- CdF stato di avanzamento del Contratto di Fiume
- ▭ piattaforme fluviali

STRATEGIA 6

Favorire la fruizione sostenibile dei paesaggi metropolitani e la tutela attiva dei sistemi ecologici

Promuovere i servizi eco-sistemici ed orientare lo sviluppo eco-paesaggistico del territorio verso la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la tutela degli ambiti ad elevato grado di naturalità, la valorizzazione dei territori agricoli, l'attivazione di economie locali virtuose, il potenziamento delle infrastrutture/legature verdi, la fruizione del paesaggio e il turismo sostenibile.

Patrimonio territoriale metropolitano

Valorizzare e tutelare i paesaggi rurali attraverso azioni di miglioramento, recupero, rigenerazione, fruizione e promozione.

Territorio agricolo rurale

Valorizzare e promuovere la produzione agricola, tutelando i territori rurali e i sistemi agricoli e

forestali di alto valore nell'ottica della salvaguardia della biodiversità.

Parchi agricoli

Potenziare la gestione e l'istituzionalizzazione dei parchi agricoli multifunzionali, irrobustendo l'azione di coordinamento metro-

politano e assicurandone la fruizione in sinergia con la tutela dei servizi ecosistemici.

Rete sentieristica

Valorizzare e implementare la rete sentieristica metropolitana in sinergia con il sistema dei cammini storici, al fine di realiz-

zare un network integrato, diffuso e accessibile mediante la predisposizione di servizi dedicati.

Legature / infrastrutture verdi

Riconoscere alle infrastrutture verdi il ruolo di connessione territoriale di valenza metropolitana e la funzione indispensabile per

l'adattamento ai cambiamenti climatici, per l'aumento della resilienza dei territori e per la valorizzazione dei servizi ecosistemici

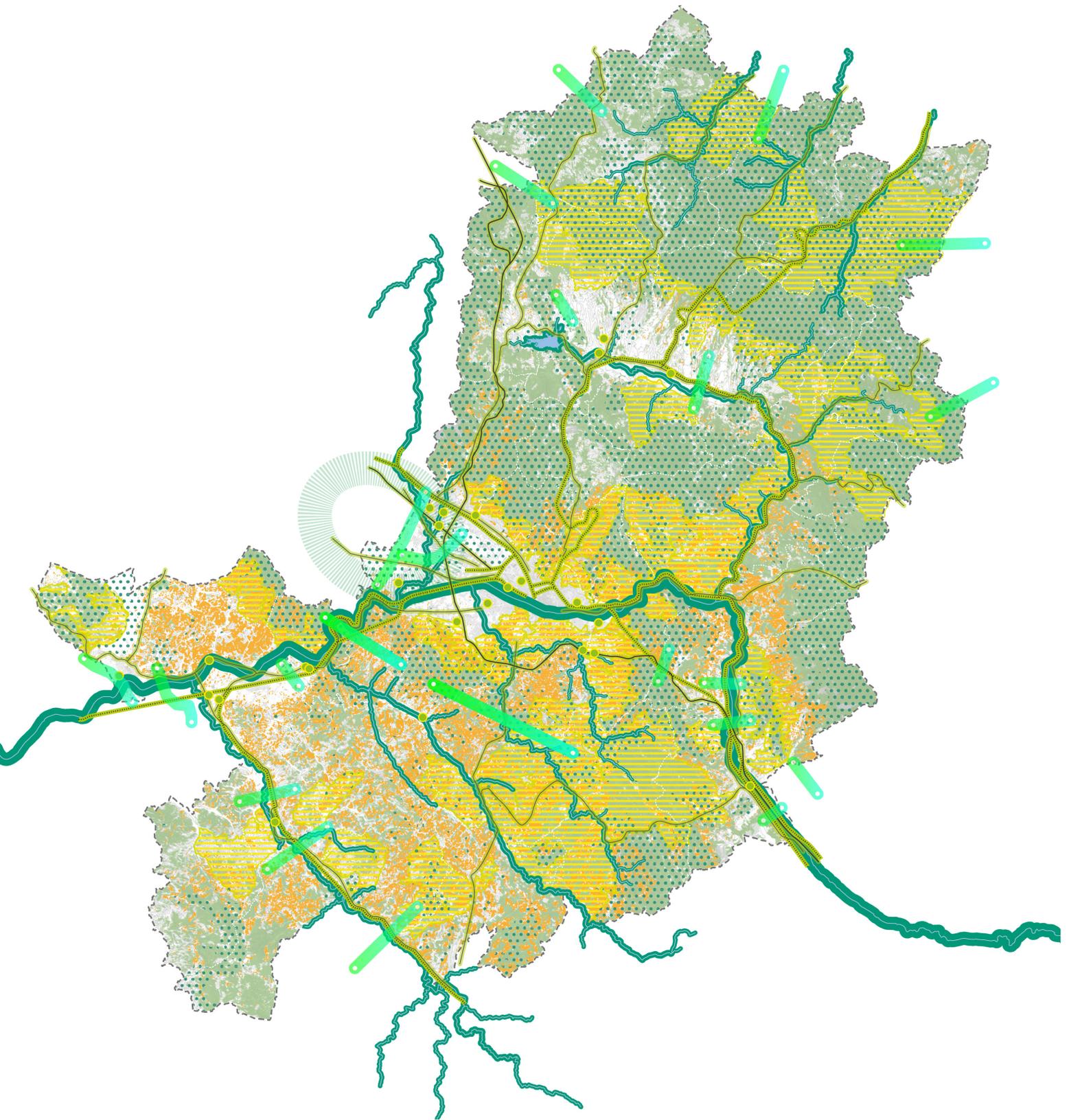
sia in ambito aperto che in ambito urbano.

Forestazione urbana e boschi

Preservare il patrimonio boschivo metropolitano ed implementare l'impronta verde/ecologica con la messa a dimora di alberi, gli impianti arborei da legno di ci-

clo medio e lungo, di reimpianto e di selvicoltura per la creazione di foreste urbane e periurbane (in linea con le strategie nazionali e comunitarie) al fine di tutelare la

biodiversità, aumentare la funzionalità ecosistemica a scala territoriale e urbana, migliorare la salute dei cittadini.



Base:

- rete ferroviaria
- SS e SR
- autostrade

Riferimenti:

- legature verdi
- boschi
- colture di pregio

Componenti strategiche:

- corridoi ecologici fluviali
- direttrici ecologiche
- mitigazione assi viari principali
- progetti di forestazione urbana
- parco agricolo della piana
- aree storico agrarie

STRATEGIE TERRITORIALI

per Zone Omogenee

Mugello e Romagna Toscana

- Garantire l'accessibilità ai servizi per le famiglie che vivono nelle zone più remote, anche al fine di frenare lo spopolamento
- Mettere a disposizione luoghi e spazi per il tessuto associativo e per l'erogazione dei servizi di prossimità
- Favorire il coordinamento tra differenti erogatori di servizi ed enti gestori che operano nelle aree di confine con la Città Metropolitana di Bologna e la Regione Emilia-Romagna
- Assicurare una forte e continua valorizzazione e salvaguardia del territorio, delle risorse naturali e del paesaggio
- Stimolare l'innovazione, in primis tecnologica, nei vari settori, anche coinvolgendo l'università, i centri di ricerca del territorio e incubatori di start-up gio-

- vanili innovative
- Consolidare gli investimenti nelle infrastrutture per la connettività digitale in tutto il sistema territoriale

FUNZIONI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE

- **Per i servizi sanitari**
- **Per l'inclusione e la coesione sociale**
- Per lo sport, il tempo libero e la cultura
- Per i servizi educativi e formativi
- Per la qualità dell'abitare (social housing)
- **Per l'innovazione dei processi produttivi**
- Per il turismo sostenibile
- **Per la gestione dei rifiuti e l'economia circolare**



Val di Sieve

- Garantire l'accesso alla sanità territoriale anche tramite la realizzazione della Casa della Salute
- Promuovere attività formative per i giovani del territorio coerenti con le esigenze del tessuto produttivo locale
- Dare un forte impulso al settore turistico e a quello agricolo attraverso politiche volte ad una strategia turistica unitaria e alla creazione di un Distretto Rurale
- Valorizzare i luoghi di rigenerazione urbana con un alto potenziale rispetto a servizi educativi-formativi, promozione dell'innovazione tecnologica e sociale e facilitazione dell'associazionismo
- Assicurare investimenti nelle

- infrastrutture di mobilità e connettività digitale a vantaggio dei cittadini e delle imprese

FUNZIONI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE

- **Per i servizi sanitari**
- **Per l'inclusione e la coesione sociale**
- **Per lo sport, il tempo libero e la cultura**
- **Per i servizi educativi e formativi**
- Per la qualità dell'abitare (social housing)
- Per l'innovazione dei processi produttivi
- **Per il turismo sostenibile**
- Per la gestione dei rifiuti e l'economia circolare



Area Fiorentina

- Promuovere un upgrade del sistema produttivo finalizzato ad aumentare la qualità del lavoro
- Contrastare l'abbandono scolastico e promuovere la partecipazione attiva dei giovani
- Attuare politiche di tutela dell'ambiente ed investimenti nella manutenzione ed ampliamento delle aree verdi

FUNZIONI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE

- Per i servizi sanitari
- Per l'inclusione e la coesione sociale
- Per lo sport, il tempo libero e la cultura
- **Per i servizi educativi e formativi**
- Per la qualità dell'abitare (social housing)
- **Per l'innovazione dei processi produttivi**
- Per il turismo sostenibile
- **Per la gestione dei rifiuti e l'economia circolare**

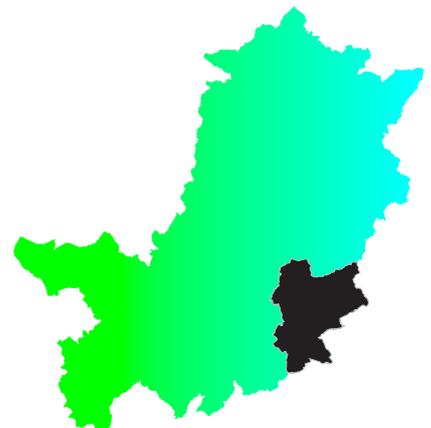


Val d'Arno Fiorentino

- Favorire la specializzazione tecnologica e l'innovazione nei vari settori trainanti dell'economia locale
- Realizzare interventi atti a migliorare il sistema di raccolta differenziata e la gestione dei rifiuti
- Contrastare la dispersione di acqua potabile attraverso interventi e investimenti sulla rete idrica
- Contrastare la povertà educativa e rompere il potenziale circolo vizioso che lega il basso numero di diplomati e laureati e l'alto numero di NEET alla scarsa specializzazione in settori ad alta tecnologia, attraverso investimenti in istruzione di qualità e apprendimento permanente per tutti i giovani del territorio
- Consolidare gli investimenti nelle infrastrutture per la connettività digitale in tutto il sistema territoriale

FUNZIONI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE

- Per i servizi sanitari
- **Per l'inclusione e la coesione sociale**
- Per lo sport, il tempo libero e la cultura
- Per i servizi educativi e formativi
- **Per la qualità dell'abitare (social housing)**
- **Per l'innovazione dei processi produttivi**
- Per il turismo sostenibile
- **Per la gestione dei rifiuti e l'economia circolare**



Chianti Fiorentino

- Garantire una più ampia e diffusa accessibilità al Trasporto Pubblico Locale
- Aumentare le opportunità di accesso alla scuola e all'università attraverso servizi e infrastrutture abilitanti
- Consolidare gli investimenti nelle infrastrutture per la connettività digitale in tutto il sistema territoriale
- Favorire un effettivo percorso di transizione ecologica e neutralità climatica, con particolare attenzione all'efficienza idrica e alla riduzione delle emissioni climalteranti

FUNZIONI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE

- Per i servizi sanitari
- **Per l'inclusione e la coesione sociale**
- **Per lo sport, il tempo libero e la cultura**
- **Per i servizi educativi e formativi**
- Per la qualità dell'abitare (social housing)
- Per l'innovazione dei processi produttivi
- Per il turismo sostenibile
- Per la gestione dei rifiuti e l'economia circolare



Val d'Arno Empolese

- Rafforzare e consolidare gli interventi e gli investimenti per la riduzione del rischio idrico su ampia parte del territorio
- Investire sulle infrastrutture e i servizi di promozione della qualità dell'abitare al fine di assicurare l'accesso alla casa a tutta la cittadinanza
- Aumentare la disponibilità e l'accessibilità di spazi e servizi volti a promuovere l'inclusione sociale dei soggetti più fragili e vulnerabili, con particolare attenzione alle giovani generazioni Definire e implementare una nuova strategia di valorizzazione del Padule di Fucecchio in un'ottica di sviluppo sostenibile e a vantaggio sia della comunità locale che dell'intero territorio metropolitano

FUNZIONI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE

- Per i servizi sanitari
- **Per l'inclusione e la coesione sociale**
- **Per lo sport, il tempo libero e la cultura**
- Per i servizi educativi e formativi
- **Per la qualità dell'abitare (social housing)**
- **Per l'innovazione dei processi produttivi**
- Per il turismo sostenibile
- Per la gestione dei rifiuti e l'economia circolare



Val d'Elsa

- Favorire un maggiore accesso a scuola, formazione e università come leva per il contrasto dell'esclusione socio-lavorativa dei giovani del territorio
- Rafforzare l'accessibilità al trasporto pubblico locale per i residenti nei Comuni di Montazione, Gambassi Terme e Montespertoli
- Sostenere il sistema produttivo affinché si specializzi in attività a più alto valore aggiunto e innovazione
- Dedicare interventi e investimenti appropriate ad affrontare il dissesto idro-geologico del territorio e il rischio frana elevato e molto elevato a cui è esposta una rilevante parte della popolazione nel Comune di Montespertoli
- Consolidare gli investimenti nelle infrastrutture per la connettività digitale in alcuni comuni

FUNZIONI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE

- Per i servizi sanitari
- **Per l'inclusione e la coesione sociale**
- Per lo sport, il tempo libero e la cultura
- **Per i servizi educativi e formativi**
- Per la qualità dell'abitare (social housing)
- **Per l'innovazione dei processi produttivi**
- Per il turismo sostenibile
- Per la gestione dei rifiuti e l'economia circolare



